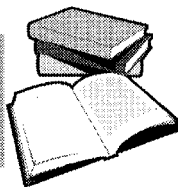


a cura
della Redazione



Da leggere

A.L. Bondoux

Figlio
della fortuna

San Paolo

Pp. 206

Euro 15,00



G. d'Avila

Trattato
sul sacerdozio

EDB

Pp. 88

Euro 8,00



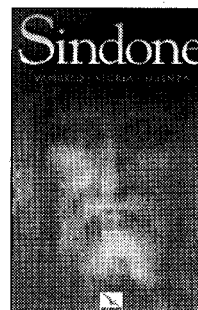
A.A.V.V.

Sindone
Vangelo Storia
Scienza

Elledici

Pp. 296

Euro 16,00



“Figlio della fortuna” è il nuovo emozionante romanzo di Anne-Laure Bondoux, un viaggio alla ricerca delle radici e della felicità. Kumail è un ragazzino che vive in un vecchio edificio diroccato nel cuore del Caucaso infestato dalla guerra.

A prendersi cura di lui c'è Galya, che lo ha salvato da morte certa quando era ancora in fasce. Kumail non si chiama veramente Kumail, ma Blaise Fortune ed è cittadino francese. Quando scoppiò la guerra il treno su cui viaggiava insieme a sua madre fu vittima di un attentato terroristico e i due vennero separati; ma Galya ha promesso di riportarlo a casa, a Parigi. Il confitto divampa e Kumail e Galya si mettono in cammino: tra mille pericoli e peripezie, dopo aver viaggiato, essere stati traditi e abbandonati, i due trovano il modo di arrivare fino in Francia, ma a giungere a destinazione è solo Kumail, che viene spedito in un orfanotrofio: che fine hanno fatto Galya e sua madre?

Per ottenere le risposte che cerca Blaise dovrà tornare in Caucaso, da adulto, da cittadino francese.

Anne-Laure Bondoux è nata nel 1971 e vive nella provincia di Parigi. Dal 2000, si dedica esclusivamente alla scrittura dei suoi romanzi.

Publicato postumo e incompleto, il piccolo Trattato sul sacerdozio offre un profilo di prima mano del modello tridentino di sacerdote. Pur risentendo del linguaggio e della temperie culturale in cui è stato pensato e scritto, nella misura in cui si abbevera alla fonte biblica e ai Padri riesce a trasmettere una visione spirituale intensa, a consegnare una parola di verità e uno stimolo serio al fine di ripensare la vita del prete anche oggi. Il Maestro d'Avila nel Trattato non si limita a disegnare un ritratto ideale del prete ma, in risposta alle attese riformistiche che avevano trovato eco autorevole al concilio di Trento, si premura di dare indicazioni concrete per la formazione e la vita dei ministri.

Il sacerdote è configurato a Cristo non solo quando amministra i sacramenti, ma attraverso l'intera sua esistenza. Il prete è sempre offerta gradita a Dio: quando svolge funzioni ministeriali e anche quando soffre, spera, gioisce, si ammala. Giovanni d'Avila (1499-1569), chiamato Maestro d'Avila, fu canonizzato da Paolo VI nel 1970. Con la sua predicazione convertì Giovanni di Dio e Francesco Borgia, con il suo discernimento consigliò Teresa d'Avila, con la sua fraternità sostenne Ignazio di Loyola.

In occasione dell'Ostensione della Sindone, l'editrice Elledici ha pubblicato il nuovo libro “Sindone. Vangelo Storia Scienza”.

Questo volume offre una lettura multidisciplinare sulla Sindone affidata ai migliori studiosi del “sacro lino”.

Gli autori dei vari capitoli che approfondiscono molteplici aspetti sindonici sono Giuseppe Ghiberti, Perluigi Baima Bollone, Stefano Zacà, Gian Maria Zaccone, Yves Saillard, Nello Balossino, Piero Savarino, Bruno Barberis e Silvano Scannerini.

Tutti hanno riassunto in un linguaggio accessibile e piano, ma anche con rigore e precisione, quanto l'indagine storico-scientifica ha scoperto fino a oggi.

La Sindone, come scrive Ghiberti, “è un oggetto sufficientemente misterioso per essere in grado di suscitare la curiosità di ogni uomo, in particolare di ogni ricercatore o scienziato.”

Porta un'immagine di sofferenza talmente impressionante da suscitare la pietà compassionevole di ogni cuore sensibile; segnala caratteri di riferimento a un passato di torture che ha contraddistinto la storia di interi secoli dell'antichità”.